



**Comune di Cavallino-Treporti**

**REGOLAMENTO PER LE PARITA'  
COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI  
OPPORTUNITA'**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°16 del 13.04.2004

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n°22 del 17.05.2005 e n. 64 del 29/11/2016

## **REGOLAMENTO PER LE PARITÀ**

### **COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

#### **ART. 1**

#### **ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE**

1. È istituita la Commissione Comunale per le Pari Opportunità.
2. È un organismo permanente che si propone di contribuire all'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità fra tutti i cittadini e le cittadine, così come sancito dalla Costituzione, dalle leggi nazionali e dallo Statuto Comunale.

#### **ART. 2**

#### **FINALITÀ**

1. La Commissione per le Pari Opportunità è individuata quale strumento operativo di cui si dota il Comune con la finalità principale di garantire parità a tutti/tutte i/le cittadini/cittadine di ambedue i sessi e di adottare azioni positive per valorizzare la presenza femminile nella gestione della vita della comunità e per favorire l'equilibrio delle rappresentanze ai sensi del vigente Statuto Comunale.
2. la Commissione avrà inoltre lo scopo di promuovere attività a sostegno delle fasce deboli e svantaggiate della popolazione tutelando quelle sottorappresentate.

#### **ART. 3**

#### **FUNZIONI DELLA COMMISSIONE**

1. La Commissione si attiverà per formulare proposte finalizzate in particolare:
  - a) a favorire una cultura di valorizzazione della differenza che, nel superamento di mentalità, atteggiamenti e modelli stereotipati, permetta la conoscenza di sé e dell'altro, la formazione delle identità di genere, la relazione rispettosa tra i sessi, anche al fine di rimuovere e di prevenire le situazioni di disagio e di violenza;
  - b) a promuovere azioni positive, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione della parità;
  - c) a favorire iniziative di qualificazione e riqualificazione professionale della donna per agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro;
  - d) alla promozione e svolgimento di indagini e studi sulla situazione della donna e sui problemi relativi alla condizione femminile nell'ambito del territorio comunale, con particolare riferimento agli aspetti del lavoro e della formazione professionale;
  - e) alla diffusione dei risultati delle indagini e studi di cui al presente articolo e segnalazione all'Assessorato competente del Comune delle situazioni di disparità con proposte atte ad eliminarle;
  - f) a porre in atto ogni intervento che si proponga di favorire ed agevolare l'ingresso femminile nelle professioni e ai livelli nei quali tale presenza risulti carente;
  - g) a riconoscere il valore del lavoro domestico e di cura, non retribuito e tuttavia indispensabile, e rivolto in particolare all'infanzia e all'età avanzata;
  - h) a promuovere una rete organica di servizi per tutti i componenti della famiglia, che consenta il raggiungimento di un corretto equilibrio tra responsabilità nella famiglia, nel lavoro e nella società, favorendo l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro.

**ART. 4**  
**COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE**

1. La Commissione è nominata dal/dalla Sindaco/Sindaca.
2. La Commissione è così composta:
  - Sindaco/a o Assessore/a o Consigliere/a delegato/a alle Pari Opportunità, componente di diritto;
  - n. 3 componenti designati/e dal Consiglio Comunale di cui almeno n. 2 in rappresentanza della maggioranza e n. 1 in rappresentanza della minoranza;
  - n. 2 componenti segnalati/e dalle Associazioni iscritte all'albo comunale;
  - n. 1 componente segnalato/a dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio;
  - n. 2 componenti scelti/e dal/dalla Sindaco/a, sulla base del proprio curriculum, da un elenco redatto in seguito ad avviso pubblico.
3. È auspicabile che entrambi i generi vengano rappresentati in Commissione. Tale principio verrà tenuto in considerazione nella valutazione delle candidature.

**ART. 5**  
**FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE, DURATA, DECADENZA E SURROGA DEI/DELLE COMPONENTI**

1. La Commissione dura in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale.
2. I/le componenti della Commissione decadono automaticamente a seguito di tre assenze consecutive ingiustificate dalle sedute della Commissione.
3. La decadenza o le dimissioni di un/a componente designato/a dal Consiglio Comunale devono essere comunicate al/alla Sindaco/a. Alla surroga si provvede nella prima seduta consiliare utile.
4. Nel caso di decadenza o di dimissione di un/a componente scelto/a dall'organismo di rappresentanza, lo stesso deve provvedere alla sostituzione del/la componente dimissionario/a o decaduto/a comunicando il nuovo nominativo entro 60 giorni dalla decadenza o dimissione.
5. Alle sedute della Commissione potranno partecipare, su invito della stessa, senza diritto di voto, persone con specifiche competenze ed esperienze in materia di problematiche femminili.
6. La Commissione può prevedere l'articolazione al suo interno in gruppi di lavoro per la predisposizione di programmi, progetti e iniziative. I gruppi di lavoro potranno riunirsi senza la presenza del/della segretario/a. Le proposte dei gruppi di lavoro saranno sottoposte all'approvazione della Commissione in occasione della prima seduta ufficiale utile.

**ART. 6**  
**PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE**

La prima seduta della Commissione è convocata dal/la Sindaco/a o dall'Assessore/a o dal/la Consigliere/a delegato/a ed è valida se viene raggiunta la maggioranza dei/ delle componenti della stessa.

Nella prima seduta i/le componenti eleggono al proprio interno, con votazione segreta, nominativa e a maggioranza assoluta dei/delle presenti, il/la Presidente e il/la Vice Presidente.

Spetta al/alla Presidente:

- a) convocare la Commissione secondo le modalità previste dal presente regolamento;
- b) presiedere le riunioni della Commissione;
- c) proporre l'O.D.G. delle riunioni della Commissione;
- d) promuovere l'attuazione delle iniziative approvate dalla Commissione.

**ART. 7**  
**VALIDITÀ DELLA SEDUTA E APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE**

1. La seduta della Commissione è valida se vi partecipa la maggioranza dei/delle componenti.
2. Le proposte sono approvate se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei/delle componenti presenti.

**ART. 8**  
**MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE**

1. La commissione viene convocata dal/dalla Presidente o suo/a vicario/a almeno quattro volte l'anno.
2. La convocazione viene disposta con avviso scritto contenente le indicazioni del giorno, ora, luogo della riunione nonché dell'ordine del giorno.
3. L'avviso di convocazione deve essere recapitato al domicilio dei/delle componenti, almeno 5 giorni prima dell'adunanza o, in caso d'urgenza, almeno un giorno prima.
4. Il/la Presidente è tenuto/a a convocare la Commissione ogni qual volta lo richieda 1/3 dei/delle suoi/e componenti.

**ART. 9**  
**STRUTTURE OPERATIVE**

1. La Commissione ha sede presso il Municipio o altra sede messa a disposizione.
2. Le funzioni di segretario/a della Commissione vengono svolte da un/a dipendente comunale nominato/a dal/dalla Segretario/a Generale.
3. Il/la segretario/a della Commissione svolge tutte le funzioni atte a garantire il funzionamento della stessa.
4. Spetta al/alla segretario/a, in particolare, redigere il verbale sommario delle sedute che viene sottoscritto da lui/lei e dal/dalla Presidente.

**ART. 10**  
**RELAZIONE E PROGRAMMA ANNUALE**

1. La Commissione presenterà all'Amministrazione Comunale tramite l'Assessorato competente, il proprio programma annuale entro il 15 novembre di ogni anno.
2. Sulla base delle indicazioni della Commissione, l'Amministrazione Comunale, contestualmente all'esame della relazione, approva un programma di iniziative in materia di parità fra i generi, determinando obiettivi, priorità e i mezzi per attuarli (strutture, risorse umane, finanziarie, ecc.).
3. In sede di prima applicazione, il programma annuale dovrà essere presentato entro 90 gg. dall'insediamento della Commissione.

**ART. 11**  
**DISPOSIZIONI FINANZIARIE**

Per la partecipazione alle sedute della Commissione, non verrà corrisposta ai/alle Commissari/Commissarie alcuna indennità di presenza.

**ART. 12**  
**LOGO**

La commissione potrà munirsi di un logo in aggiunta allo Stemma del Comune che identifichi al meglio le attività della Commissione stessa.